

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 19-09-06

Oggetto: ESAME OSSERVAZIONI - ADOZIONE PUC.

L'anno duemilasei il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 20.00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

!PALLADINO ROCCO FLAVIO	P	CALABRESE ANSELMO	P	!
!GRIFFINI EMILIO	P	RUGGIERO FRANCO	P	!
!COLESANTI ADOLFO	P	ADDONA DONATO FRANCESCO	P	!
!IANNICELLI ROCCO	P	TESTA COSIMO	P	!
!TESTA GIUSEPPE	A	PATUTO UMBERTO	P	!
!ORSINI ANTONIO	P	CIOCCIA CARMINE	A	!
!DE MICHELE GIUSEPPE	P	ROMANO GIOVANNI MARIO	P	!
!RINALDI RAFFAELE	A	ADDONA GIUSEPPE	P	!
!DIGLIO NICOLA	P			!

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Prof. PALLADINO ROCCO FLAVIO in
qualita' di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MYRIAM FELEPPA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la
seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile N

Parere di regolarita' contabile Parere di regolarita' tecnica
Ai sensi Art.49 del D.Lgs. 267/2000

Il Responsabile



Il Responsabile

Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura
finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Il Responsabile

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Pontelandolfo e' dotato di:

1- Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio adottati con delibera di C.C. n. 4 del 28.02.1995;

2- Piano di Zonizzazione Acustica approvato con delibera di C.C. n. 4 del 28.02.1995;

3- Piano di Insediamenti Produttivi approvato con Decreto Sindacale n. 726 del 10.02.1989;

4- Piano Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di G.C. n. 83 del 31.01.1997;

5- Programma di valorizzazione del Centro Storico ex L.R. n. 26/2002, approvato con delibera di C.C. n. 25 del 29.09.2004;

6- Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) approvato con delibera di C.C. n. 25 del 18.07.2005 e munito del visto di conformita' regionale emesso con Decreto Dirigenziale n. 296 del 16.06.2006 (BURC n. 33/2006);

- che con delibera di G.C. n. 114 del 18.10.2005 e' stata predisposta la Proposta di PUC - Piano Urbanistico Comunale - ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 16/2004, corredata del Piano di Zonizzazione Acustica ex L. 447/85 e dello studio geologico-tecnico ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii., nonche' accompagnato dal relativo Rapporto Ambientale per la VAS di cui all'art. 47 della L.R. 16/2004;

- che con delibera di C.C. n. 31 del 25.11.2005 e' stato adottato il RUHC - Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale - ai sensi dell'art. 29, comma 1, della L.R. 16/2004;

DATO ATTO:

- che la Proposta di Piano Urbanistico Comunale ha ricevuto i seguenti pareri con esito favorevole:

1- Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 (Rep. n. 018 del 17.01.2006 - assunto al prot. 646 del Comune in data 24.01.2006);

2- Comunita' Montana del Tiverno ex art. 23, L.R. 11/96 (assunto al prot. 1435 del Comune in data 16.02.2006) su conforme parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento (prot. C.M. n. 2006/0000504 del 01.02.2006);

3- Autorita' di bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (prot. n. 4336 del 09.02.2006 - assunto al prot. 1179 del Comune in data 09.02.2006);

4- A.S.L. BN 1 ex L.R. 13/85 (prot. gen. n. 27395 del 16.02.2006 - assunto al prot. 1486 del Comune in data 17.02.2006) con prescrizioni;

- che con Verbale di Consultazione prot. n. 3410 del 21.11.2005 (assunto al prot. 7584 del Comune in data 22.11.2005) e' stato acquisito il parere favorevole dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento - sulla proposta di PUC e sul relativo Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 47 della L.R. 16/04;

- che il Servizio VIA - Settore Tutela dell'Ambiente AGC Ecologia - della Regione Campania, con nota prot. n. 619247 del 17.07.2006 (assunto al prot. 5252 del Comune in data 21.07.2006), ha espresso

parere favorevole con prescrizioni;

- che la Proposta di PUC, corredata dello studio geologico ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii., ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per quaranta giorni consecutivi, come da avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune dal 07.11.2005 al 17.12.2005, nonché sul BURC n. 57 del 07.11.2005 e sui quotidiani a diffusione provinciale "Il Sannio" e "Roma" del 07.11.2005;

- che di detto deposito è stata, altresì, data pubblicità a mezzo manifesto affisso in luoghi pubblici;

- che sono pervenute nei 40 gg. utili, n. 6 osservazioni, oltre a n. 2 osservazioni pervenute fuori termine, che sebbene non materialmente allegare dev'essere intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, a firma di:

- 1) Lombardi Maria (prot. n. 7610 del 23.11.2005)
- 2) Testa Cosimo (prot. n. 8170 del 13.12.2005)
- 3) Rubbo Filomena (prot. n. 8241 del 16.12.2005)
- 4) Albini Orazia (prot. n. 8242 del 16.12.2005)
- 5) Albini Antimo nella qualità di Presidente Archeoclub d'Italia Sez. di Pontelandolfo (prot. n. 8248 del 17.12.2005)
- 6) Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005)

1 F.T.) Addona Rossano (prot. n. 8365 del 21.12.2005)

2 F.T.) Iannelli Nicola (prot. n. 1415 del 16.02.2006)

che le suddette osservazioni sono state trasmesse per gli adempimenti di competenza ai tecnici incaricati della redazione del PUC in oggetto;

- che i tecnici incaricati Ing. Domenico Catapano e Arch. Pio Castiello, hanno espresso i pareri motivati e le relative proposte su ciascuna delle dette osservazioni.

RITENUTO:

- di procedere all'esame di ciascuna delle osservazioni prodotte alla Proposta di Piano Urbanistico Comunale in ordine di acquisizione al protocollo;

- di prendere in considerazione, per una migliore accettabilità e condivisibilità sociale dello strumento urbanistico in corso di formazione, anche le osservazioni pervenute fuori termine;

Uditi gli interventi dei consiglieri su ogni singola osservazione ed in particolare:

Sulla osservazione n. 2 presentata da Testa Cosimo (prot. n. 8170 del 13.12.2005) il Patuto Umberto evidenzia che non solo si nega la possibilità di lasciare tale area in zona B così come venduta, ma addirittura viene inserita in zona D5 (zona commerciale) classificata altresì come area a rischio elevato R4. Sostiene il consigliere che la zona sia pericolosa tanto per la residenza pubblica quanto per le infrastrutture commerciali. Chiede, pertanto che sia individuato un

limite della zona A e prevista una zona di franchigia. In particolare detta perplessita' viene riportata e specificata per iscritto nei documenti consegnati al Segretario Comunale allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale. Testa Cosimo dichiara di intervenire non gia' come privato cittadino ma in qualita' di consigliere comunale in merito alla sua osservazione.

In particolare ricorda di aver comprato del terreno ricadente in zona residenziale (Zona B) ma che in fase di redazione del P.U.C. detta zona diventa commerciale. Nel premettere che non ha alcuna intenzione di svolgere attivita' commerciale chiede di rivedere l'osservazione e riportare l'area da lui acquistata dal comune, all'originaria destinazione. Continua, affermando che se' vero che l'Autorita' di Bacino ha individuato quella zona in cui insiste l'area come Zona Rossa e' pur vero che detta zona di pericolo interessa l'area da lui comprata solo in parte.

Nel parere riportato legge addirittura che la zona puo' essere destinata a verde privato o parcheggio e ritiene che essendo vicina all'area alla zona Rossa, comunque non si possano consentire costruzioni che metterebbero a rischio l'incolumita' di privati e non. Adibire quella zona come commerciale, esordisce il consigliere e' pura follia nonche', inserita in zona rossa, adibirla a verde privato o parcheggi...

Evidenzia che sicuramente c'e' disattenzione da parte dei tecnici progettisti nell'esprimere il parere sulle osservazioni o comunque c'e' la caparbia volonta' a voler decidere in tal senso da parte dell'Amministrazione. Giudica il P.U.C. scialbo, sciatto e privo di contenuti e di prospettive per il paese. Pertanto, ritiene giusto portare il P.U.C. all'attenzione delle autorita' competenti al fine di maggiore tutela.

Il Sindaco risponde che se il consigliere Testa ha due dubbi lui ne ha duecento, ma comunque si affida a chi ha la competenza giusta ed adeguata per poter esprimere parere giusti ed obiettivi. Certamente, giammai sono state fatte delle pressioni di natura politica sui tecnici e spera che il Testa nel portare il P.U.C. all'attenzione delle autorita' competenti vada a tutelare soprattutto e solo gli interessi generali dell'Ente.

Sull'osservazione presentata da Albini Antimo nella qualita' di Presidente Archeoclub d'Italia Sez. di Pontelandolfo (prot. 8248 del 17.12.2005) Addona Giuseppe esprime la propria perplessita' sul fatto che i tecnici progettisti abbiano effettivamente visitato i luoghi ed in particolare determinati borghi - (e porta ad esempio il borgo dei "Poce," dove non ci sono fabbricati da conservare) - li dove gli stessi in merito all'osservazione "de quo" al fine di garantire la conservazione e funzionalita' degli edifici esprimono parere positivo ad inserire all'articolo 10 del P.U.C. la dicitura "gli interventi di ristrutturazione edilizia su edifici o porzioni di essi che non presentino rilevante interesse storico-documentale e/o ambientale.

Il Patuto nel dichiarare voto favorevole all'osservazione lamenta tuttavia una mancata applicazione della legge 26 per la catalogazione di tutti i fabbricati di interesse storico, compreso la centrale idroelettrica, onde evitare la soggettivita' nelle ristrutturazioni.

Il Sindaco richiama l'attenzione della minoranza sugli inviti piu' volte reiterati dallo stesso a prendere parte alle riunioni preparatori per la redazione del P.U.C., alle quali l'intera minoranza giammai ha partecipato. Comunque, evidenzia, per il rispetto e recupero dei borghi c'e' sempre stata l'idea e la volonta' di tutelare

gli interessi generali della collettività.

In merito all'osservazione n. 6/1 di Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo (prot. n. 8249 del 17.12.2005) Addona Giuseppe replica al Sindaco, su quanto detto da quest'ultimo dichiarato al punto precedente, chiarendo che la minoranza non ha mai partecipato in quanto giammai è stato consegnato alla stessa uno schema del P.U.C. su cui confrontarsi.

Il Patuto continua, motivando che quando la minoranza è stata convocata già era stato conferito l'incarico ai progettisti.

In merito all'osservazione, il Patuto si riserva di verificare la coincidenza con le Carte dell'Autorità di Bacino.

In merito all'osservazione n. 6/2, 6/3, 6/4, 6/5, 6/6, 6/7, 6/8, 6/9, 6/10, 6/11, 6/12, 6/13, 6/14, 6/15, il Patuto Umberto evidenzia le motivazioni delle osservazioni del gruppo di minoranza, riportate per iscritte nei documenti consegnati al Segretario Comunale che allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTE la L. 17.08.1942 n. 1150 e ss.mm.ii., la L.R. n. 14/82 e ss.mm.ii. e la L.R. n. 16/2004;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 (T.U.E.L.) dal Responsabile dell'U.T.C. in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il D.Lvo 267/2000;

DATO ATTO che la delibera ha ricevuto l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

D E L I B E R A

Con votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano:

Di accettare l'esame delle due osservazioni pervenute fuori termine e precisamente quella di Addona Rossano (prot. n. 8365 del 21.12.2005) e quella di Iannelli Nicola (prot. n. 1415 del 16.02.2005).

Con voti favorevoli 9 e 5 astenuti (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano;

DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

1- Lombardi Maria (prot. n. 7610 del 23.1.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Il PUC disciplina l'insediamento sul territorio comunale di impianti di distribuzione di carburanti all'art. 43 delle NTA- Norme Tecniche di Attuazione -, laddove è richiamato il disposto della Delibera di

G.R. 30.12.1999 n. 8835 (BURC n. 7 del 07.02.2000, pag. 231 e segg.).
Ai sensi di detta delibera regionale (Tit. I, art. 1, lett. d, dell'allegato), la zona territoriale comunale del tipo "4" comprende la ZTO "E" del piano urbanistico generale. L'area oggetto di osservazione ricade in "Zona EO - Agricola Ordinaria" e, pertanto, e' gia' compresa in "zona territoriale comunale 4".

Ad ogni modo, per una migliore e piu' univoca definizione della disciplina urbanistica in argomento, appare utile, in accoglimento dell'osservazione, integrare l'art. 22 delle NTA del PUC come di seguito proposto:

- Art. 22 - Zona EO: rigo 3^ - pag. 18 - dopo le parole "... compatibili o esclusivamente localizzabili in campo aperto, ..." inserire le parole "ivi compresi gli impianti di distribuzione di carburante".

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario) e astenuti 1 (Testa Cosimo) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

2- Testa Cosimo (prot. n. 8170 del 13.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"L'area oggetto di osservazione e' in buona parte classificata come "area a rischio molto elevato - R4" dal PSAI - Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio Frana - dell'Autorita' di bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

Anche nello studio geologico allegato al PUC ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii. l'area e' interessata da simile individuazione di rischio.

Per tale motivo non appare possibile inserire l'area in Zone omogenee prevalentemente residenziali. Nella proposta di PUC, infatti, l'area concorre alla definizione della Zona D5 come possibile area a verde privato o parcheggio, peraltro assolvendo all'obbligo di coordinamento con il SIAD ex art. 13 L.R. n. 1/2000, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 18.07.2005 e munito di visto di conformita' regionale (Decreto Dirigenziale n. 296 del 16.06.2006)".

Con voti favorevoli 9 e astenuti 5 (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

3- Rubbo Filomena (prot. n. 8241 del 16.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"La richiesta di riclassificazione contrasta con la struttura progettuale del Piano e con gli scopi strategici delle previsioni oggetto di osservazione, finalizzate allo sviluppo di dinamiche

socio-economiche terziarie e turistico-ricettive".

Con voti favorevoli 9 e 5 astenuti (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

4) Albini Orazia (prot. n. 8242 del 16.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"La richiesta di riclassificazione contrasta con la struttura progettuale del Piano in relazione alla dotazione di aree a standards; inoltre, l'eventuale accoglimento determinerebbe una evidente discontinuità e disomogeneità dell'ambito interessato per la creazione di aree relitte".

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

5- Albini Antimo nella qualità di Presidente dell'Archeoclub d'Italia Sezione di Pontelandolfo (prot. n. 8248 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Per ottimizzare l'attuazione della Zona si propone, in accoglimento dell'osservazione, di ridefinire il campo degli interventi consentiti, modificando l'art. 10 delle NTA del PUC come di seguito proposto:

- Art. 10 - Zona Ar: a pag 11 - dopo le parole "... per garantire la conservazione e la funzionalità degli edifici;" inserire il seguente punto: "- gli interventi di ristrutturazione edilizia su edifici o porzioni di essi che non presentino rilevante interesse storico-documentale e /o ambientale;"."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/1- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovannimario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Assumendo che l'osservazione si riferisca alla Tavola "C1 - Carta

della Stabilità" dell'indagine geologica allegata al PUC ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii., si rileva, per quanto di competenza, che lungo Viale Europa sono state cartografate dal geologo le "aree in frana - A" e le "aree potenzialmente instabili - B" come risultanti dalle apposite indagini svolte. In tali aree le previsioni urbanistiche e le norme di attuazione sono conseguentemente coordinate con le risultanze del geologo."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/2- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Le scelte di pianificazione urbanistica, pur prendendo atto degli elementi di analisi rilevati in fase preliminare, non implicano necessariamente una pedissequa riproposizione dei rapporti spaziali ed urbani preesistenti, bensì sono funzionali alle linee progettuali alla base del nuovo disegno urbano che il Piano si prefigge di attuare; diversamente verrebbe a mancare qualsiasi contesto progettuale, limitando il Piano ad una catalogazione dello stato di fatto. La conotazione evidenziata dall'osservazione, pertanto, non rileva ai fini del disegno urbanistico per ambito interessato. Peraltro, la perimetrazione della Zona D5 in argomento è altresì conseguente all'obbligo di coordinamento del PUC con il SIAD ex art. 13, L.R. n. 1/2000. Si veda anche quanto controdedotto in merito all'osservazione n. (prot. n. 8170 del 13.12.2005).

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/3- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"3a) La previsione di viabilità in argomento ha lo scopo di favorire la circolazione veicolare nell'ambito interessato. In sede di progettazione esecutiva potranno essere definiti gli accorgimenti tecnici più opportuni.

3b) In generale, si precisa che le condizioni orografiche sono state prese in opportuna considerazione nella definizione delle zone omogenee e dei relativi parametri attuativi."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/4- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualita` di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Il disegno urbanistico del PUC per l'ambito in argomento mira alla creazione di un polo di aree a servizio, dovendo comunque tenere conto delle condizioni di rischio idrogeomorfologico delle aree limitrofe, evidenziate sia dall'Autorita` di Bacino che dallo studio geologico allegato ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii. la proposta, pertanto, e` in contrasto con la struttura progettuale di Piano, anche in relazione alla pianificazione sovraordinata dell'Autorita` di Bacino. Per altro verso, l'ubicazione dell'area di mercato e` altresì conseguente all'obbligo di coordinamento del PUC con il SIAD ex art. 13, L.R. n. 1/2000.

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/5- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualita` di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"L'individuazione delle Zone B1 deriva non solo delle caratteristiche specifiche del tessuto urbano, ma anche dei rapporti spaziali e funzionali con il contesto urbanistico circostante. Si ritiene, inoltre, che l'intervento urbanistico preventivo di iniziativa pubblica possa garantire una maggiore omogeneita` e coerenza tra i conseguenti singoli interventi che verranno realizzati in sede attuativa. L'accoglimento dell'osservazione, pertanto, contrasterebbe con la struttura di Piano."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi

per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/6- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Il disegno urbanistico dell'ambito osservato è stato dettato dalle condizioni di pericolosità idrogeologica evidenziate sia dall'Autorità di bacino che dallo studio geologico allegato ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii., dovendosi evitare la previsione di aree trasformabili e di infrastrutture pubbliche in tali aree. Quanto alla previsione di viabilità oggetto di osservazione, va evidenziato che essa indica il tracciato di accesso al parco urbano (Zona P1), non escludendo che in sede di attuazione dell'ambito possano integrarsi i collegamenti viari al contorno. L'accoglimento dell'osservazione, quindi, contrasterebbe con la struttura di Piano, anche in relazione alla pianificazione sovraordinata dell'Autorità di Bacino."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/7- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"L'area oggetto di osservazione funge da zona-filtro tra il tessuto edificato da ristrutturare e riqualificare (Zona B1) ed il plesso sportivo di Viale Europa, conservando altresì un'apertura visuale verso la Zona Parco (Zona P1) individuata a valle. L'accoglimento dell'osservazione, quindi, contrasterebbe con la struttura di Piano per l'ambito interessato."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/8- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che

forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"L'area per attrezzature religiose, necessaria nel rispetto della L.R. n. 9/90, appare idoneamente allocata, anche per quanto riguarda i rapporti con il sistema urbano e viabilistico.

Il previsto potenziamento di via dei Ciociari indica il tracciato di accesso all'area di servizi (Zona F3 e Zone F1 contermini), non escludendo che in sede di attuazione dell'ambito possano integrarsi i collegamenti viari al contorno.

L'accoglimento dell'osservazione, quindi, contrasterebbe con la struttura di Piano per l'ambito interessato e con il relativo sistema della viabilità."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario)resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/9- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"L'individuazione dell'area per edilizia scolastica concorre a formare l'aliquota di aree per l'istruzione di cui al D.L. n. 1444/68 e risponde esattamente ad una logica di decentramento delle attrezzature nell'ambito del centro urbano, in modo da minimizzare i conflitti di traffico, trattandosi di servizi che determinano un afflusso di utenza concentrata nel tempo.

L'accoglimento dell'osservazione, quindi, contrasterebbe con i criteri progettuali posti a base della struttura di Piano."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano)

DI REPINGERE la seguente osservazione:

6/10- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"La richiesta di riclassificazione contrasta con la struttura progettuale del Piano e con gli scopi strategici delle previsioni oggetto di osservazione, finalizzate allo sviluppo di dinamiche socio-economiche terziarie e turistico-ricettive che integrino le aree prevalentemente residenziali collocate lungo l'asse principale costituito dalla strada ex Statale, in equilibrio con esse."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/11- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualita' di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"La Zona ES individua aree marginali al tessuto urbano ed edilizio consolidato o da completare, nell'ambito di una scelta complessiva di Piano rispondente ad una strategia di salvaguardia periurbana. La modifica in argomento, quindi, contrasterebbe con la logica progettuale posta alla base della struttura normativa di Piano per la zona in argomento."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni mario) resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/12- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualita' di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"L'osservazione afferisce a considerazioni di ordine generale e non contiene proposte specifiche. Ad ogni modo si precisa che la normativa di attuazione del PUC, all'art. 5, richiama il rispetto delle risultanze degli studi geosismici di cui alla "Indagine geologica" ex L.R. 9/83 e ss.mm.ii. e del Piano Straordinario in materia di rischio idrogeologico redatto dall'Autorita' di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, nonche' dei relativi Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

Tale circostanza determina specifiche condizioni e limitazioni all'uso del suolo nell'ambito interessato e, in generale, in tutti gli ambiti gravati da fattori idrogeomorfologici svantaggiosi, tali da tutelare la pubblica incolumita', nel contempo non impedendo qualsivoglia iniziativa di valorizzazione ambientale e messa in sicurezza dei versanti."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni mario) resi per alzata di mano

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/13- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8492 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"La Zona Ar comprende Nuclei e Complessi Rurali di valore storico ambientale nell'accezione di cui alla L.R. n. 26/2002. I resti della centrale idroelettrica, per quanto potenzialmente valorizzabili in un'ottica di archeologia industriale, non appaiono includibili in detta definizione.

Circa l'opportunità di procedere ad una catalogazione dei nuclei e complessi rurali, va osservato che il PUC non ne esclude la possibilità, stabilendo comunque azioni di tutela funzionali ai futuri interventi di valorizzazione ad iniziativa privata, pubblica o pubblico-privata."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/14- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine, Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualità di Consiglieri Comunali (prot. n. 8249 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Le considerazioni proposte, seppur concettualmente condivisibili, sembrano negare che nella struttura di Piano siano presenti tutte le possibili precondizioni urbanistiche (funzionali e normative) atte a favorire l'iniziativa pubblica e/o privata nel senso auspicato.

Nella realtà, così come illustrato nella Relazione di Piano e come desumibile dagli allegati prescrittivi, l'intero progetto urbanistico mira a determinare organicamente dette precondizioni, certamente nel limite di quanto previsto e consentito dalla disciplina tecnico-urbanistica.

Pertanto, in sede di controdeduzione tecnica le notazioni di cui sopra, in quanto intese come osservazione al PUC, devono intendersi come non accoglibili."

Con voti favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

6/15- Addona Donato Francesco, Addona Giuseppe, Cioccia Carmine,

Patuto Umberto, Romano Giovanni Mario, Testa Cosimo nella qualita` di Consiglieri Comunali (prot. n. 8492 del 17.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Similmente a quanto controdedotto per il punto precedente, si ritiene che nella struttura di Piano siano presenti i possibili accorgimenti urbanistici consentiti dalla disciplina al fine di incentivare la vitalizzazione delle zone rurali mediante regimi differenziati a seconda delle vocazioni locali e sub-locali ed in rapporto alle differenti disposizioni di tutela, sia legislative che pianificatorie sovraordinate (Area SIC, PTCP, Piano di Bacino, ecc.).

La struttura di Piano, quindi, nel perseguire i diversi obiettivi di pianificazione, delinea le diverse categorie di intervento per le differenti tipologie di zona agricola/rurale, nell'ambito di un piu` ampio programma urbanistico riguardante l'intero territorio comunale. Pertanto, in sede di controdeduzione tecnica le considerazioni proposte, in quanto intese come osservazione al PUC, devono intendersi come non accoglibili."

Con voti favorevoli 9 e 5 astenuti (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per alzata di mano.

DI RESPINGERE la seguente osservazione:

1FT- Addona Rossano (prot. n. 8365 del 21.12.2005), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Le condizioni di rischio idrogeomorfologico che interessano l'area in oggetto di osservazione sono state evidenziate sia dall'Autorita` di Bacino, che dallo studio geologico allegato ex L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii. a seguito delle apposite indagini svolte.

Non si puo`, pertanto, prescindere dall'obiettivo primario di salvaguardare l'incolumita` di persone e cose, ma va preso atto che ciascun grado di pericolosita`-rischio comporta determinate limitazioni all'attivita` di trasformazione, secondo quanto indicato nello studio geologico richiamato e nel rispetto dell'enorme di attuazione della pianificazione dell'Autorita` di Bacino.

L'osservazione, quindi, cosi` come formulata deve ritenersi non accoglibile."

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano

DI ACCOGLIERE la seguente osservazione:

2FT- Iannelli Nicola (prot. n. 1415 del 16.12.2006), con motivazione conforme al parere tecnico espresso dai tecnici redattori del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:

"Si propone di riclassificare in Zona B1, coerentemente con la destinazione delle aree adiacenti, l'area privata oggetto di

osservazione erroneamente indicata come "strada pubblica".

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge:
Favorevoli 9 e 5 contrari (Testa Cosimo, Patuto Umberto, Addona Giuseppe, Addona Donato Francesco, Romano Giovanni Mario) resi per
alzata di mano.

DI ADOTTARE il Piano Urbanistico Comunale con le modifiche conseguenti
all'accoglimento delle osservazioni e del recepimento delle
prescrizioni come innanzi deliberato;

DARE ATTO che gli elaborati grafici e normativi del PUC dovranno
essere opportunamente modificati a seguito di quanto innanzi
deliberato in accoglimento delle osservazioni e del recepimento delle
prescrizioni;

DELEGARE al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti per il
proseguo dell'iter amministrativo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Prof. PALLADINO ROCCO FLAVIO



Il Segretario Comunale

Dr.ssa MYRIAM FELEPPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che ai sensi e per gli effetti dell'art.124, c.1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, la presente deliberazione e' affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30 SET. 2006 al giorno 15 OTT. 2006

Pontelandolfo, 30 SET 2006

Il Segretario Comunale

Dr.ssa MYRIAM FELEPPA

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 10 OTT. 2006 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, c.3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Pontelandolfo, 10 OTT. 2006

Il Segretario Comunale
Dr.ssa MYRIAM FELEPPA